



COMUNE DI SALZA DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino
Borgata Didiero n. 24 – 10060 SALZA DI PINEROLO
Tel e fax 0121/808836 –
e-mail: comune.salza@dag.it
pec: salza.di.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it
www.comune.salzadipinerolo.to.it

**N. 47 DEL
12/05/2026**

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA

OGGETTO:

Procedura sotto soglia di valore inferiore a 5.000 € per servizi postali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023. CIG: BB9FFD0167

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio: RAGIONERIA

Premesso che si rende necessario affidare l'incarico per servizi postali;

Dato atto che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Accertato che la citata tipologia di servizio non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip S.p.A.;

Richiamata:

— la delibera del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, 36 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Visti gli articoli:

- 50 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Vista la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 1043/13 codice di bilancio 01.11-1.03.02.16.002 del bilancio 2026-gestione competenza;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante l'utilizzo della seguente piattaforma digitale: TRASPARE;

Premesso che il Comune ha in essere un conto di credito presso l'Area Logistica Territoriale Nord-Ovest delle Poste Italiane a Torino, per il pagamento delle spese postali della corrispondenza spedita dall'Ente (Rif. Conto Contrattuale posticipato n. 30070519-002);

Dato atto che:

- dopo meticolosa verifica è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta Poste Italiane S.p.A, con sede legale in Viale Europa n.190, 00144 Roma, in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

Constatato che il suddetto operatore:

- ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo decreto;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore a € 5.000;

Dato atto che lo Sportello Unico Previdenziale con DURC prot. n. INAIL_52531914 con validità fino al 24/05/2026 ha comunicato che la Poste Italiane S.p.A, con sede in Viale Europa n.190, 00144 Roma, risulta regolare ai fini del DURC;

Ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo complessivo di €. 1.800,00 IVA compresa;

Dato atto che:

– ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

– l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

– il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare l'incarico per il servizio postale;

– l'oggetto del contratto è il servizio postale;

– il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG: **BB9FFD0167**;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il sig. Sanmartino Ezio;

Dato atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta Poste Italiane S.p.A, con sede in Viale Europa n.190, 00144 Roma, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) de D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per la spedizione della corrispondenza, per un importo di € 1.800,00 I.V.A. compresa;
- 2) di impegnare la spesa di € 1.800,00 I.V.A. compresa, al cap. 1043/13 codice di bilancio 01.11-1.03.02.16.002 del bilancio 2026- gestione competenza;
- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- 5) di aver acquisito l'autocertificazione della ditta, ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, concernente il possesso dei requisiti di partecipazione, trattandosi di un affidamento diretto di valore inferiore ad € 40.000;
- 6) di dare atto che, trattandosi di un appalto di valore inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, co. 6 è consentito derogare al principio di rotazione;
- 7) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di

lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- 9) di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 28 della legge 190/2012;
- 10) di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 50, co. 9 del D.Lgs. 36/2023;
- 11) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR), sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE
Sanmartino Ezio
documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005

